

## NINO MIGLIORI - MOSTRA FOTOGRAFICA

“Il passato è un mosaico da incontrare. - Ritorno agli anni Cinquanta.”

Roma, Complesso del Vittoriano Salone Centrale Via San Pietro in Carcere 9 luglio 2010 – 5 settembre 2010

La mostra che sarà presentata al Complesso del Vittoriano dal 9 luglio al 5 settembre 2010, vuole esplorare l'Italia tra il 1950 e il 1959 attraverso l'obiettivo della macchina fotografica dell'artista bolognese Nino Migliori, particolarmente interessato alla realtà sociale accessibile e registrabile, dopo le censure del primo Ventennio del XX secolo. L'esposizione promossa dal Comune di Roma ed organizzata da Comunicare Organizzando di Alessandro Nicosia, è a cura di Roberto Maggiori. L'intento principale della mostra non è di denuncia né la ricerca di “facili” scorci pittoreschi, per l'autore si tratta di un'occasione per la sua incessante sperimentazione che lo vede coinvolto



FOTO - 02. Nino Migliori, Venezia 1958 - Bologna, Archivio fotografico Nino Migliori

nel rinnovamento del linguaggio fotografico per oltre sessanta anni, dal 1948 in poi.

Il nome di Migliori è spesso associato a questa ansia di ricerca e curiosità sugli elementi fondanti della fotografia, curiosità che negli anni lo porterà a sperimentare le astrazioni della “off camera”, la manipolazione delle Polaroid, le sovraimpressioni, i fotomontaggi e molto altro, senza mai tralasciare completamente la componente figurativa della fotografia che ritorna a intervalli regolari nel suo lavoro. E' il caso di questa personale presso il Salone Centrale del Complesso del Vittoriano di Roma in cui saranno esposte circa cento fotografie, tra cui numerosi inediti, del periodo generalmente denominato neorealista.



FOTO – 01 Nino Migliori “Uomo qualunque” - Foto tratta da “Gente dell'Emilia” 1955 - Bologna.

Orario: tutti i giorni 9.30 –19.30 - INGRESSO GRATUITO

Per informazioni: tel. 06/6780664 [[www.aroundphotography.it](http://www.aroundphotography.it)]

Notizia fornita dall'Ufficio Stampa Comunicare Organizzando: Paola Saba con la collaborazione di Caterina Mollica